



COMUNE DI URZULEI

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.39 del 10 dicembre 2025

Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 (Art 151 del D.lgs. n. 267/2000 E art. 10, D.lgs. n. 118/2011). Approvazione

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **diciassette** e minuti **trenta** nella sala della adunanza consiliare, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

NOMINATIVO E CARICA	PRESENTE
Dott. ENNIO ARBA - Presidente	P
GIAN PAOLO LORRAI - Vice Sindaco	P
NICO MURRU - Consigliere	P
SILVIO PISU - Consigliere	C
GIGI CARRERAS - Consigliere	C
FILIPPO BANGONI - Consigliere	P
NATALE ARBA - Consigliere	P
BASILIA MEREU - Consigliere	A
BATTISTINA MESINA - Consigliere	A
PAOLA ARBA - Consigliere	C
PAOLA TIZIANA SERRA - Consigliere	A
GIAMPIETRO CABIDDU - Consigliere	A
ELENA MESINA - Consigliere	A

P = presente; A = assente; C = collegamento remoto

TOT.PRESENTI 8

TOT.ASENTI 5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale la **Dott.ssa Patrizia Muceli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. Ennio Arba** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. n. 267/2000:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che *“gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

CONSIDERATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del Bilancio Consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di Bilancio e di Rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di Bilancio e di Rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12).

PRECISATO che dal 2016 c'è stato il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di Bilancio e di Rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118 del 2011;

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del Bilancio Consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che hanno rinviato l'obbligo al 2017.

VISTO, inoltre, l'articolo 10 del D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*.

VISTI:

- l'art. 11, comma 14, del D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale *“Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il Bilancio annuale e il Bilancio pluriennale e viene*

meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

-l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando, altresì, i principi contabili generali e applicati.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 03/11/2025 con la quale è stato approvato lo schema nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale.

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 88 del 03/11/2024, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 al Bilancio di Previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto Risultato di Amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto di verifica della coerenza del Bilancio di Previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. n. 267/2000;
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione dell'Organo di Revisione.

DATO ATTO che non è allegato il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di Previsione, in quanto trattasi di spese non previste.

DATO ATTO che è stata approvata la deliberazione concernente la conferma delle aliquote dei tributi comunali e delle tariffe dei servizi a domanda individuale, nonché la conferma per l'anno 2026 dell'azzeramento per l'addizionale comunale IRPEF;

DATO ATTO, altresì, che:

- non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 46 del D. L. 112/2008;
- non sono previste operazioni di acquisizione di immobili.

DATO ATTO, infine, che:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 23/10/2025 relativa all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028;
- - la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 17/10/2025 relativa all'approvazione del Programma Triennale dei beni e servizi 2026/2028;
- - la deliberazione della Giunta Comunale n.81 del 23/10/2025 relativa all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026/2028;
- - la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 03/11/2025 relativa all'approvazione del Piano Triennale per la Transizione al Digitale 2026/2028

RITENUTO di attuare con atto successivo l'eventuale accantonamento obbligatorio al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali 2026 (Art.1, co. 862, L. 145/2018), in attesa della comunicazione dello stock commerciale da parte della PCC.

VISTI

- l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, ai sensi del quale *"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche"*;

- l'art. 1 della Legge Regionale 13 giugno 1989, n. 381, il quale stabilisce che *“in attuazione dell'articolo 12 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 [sostituito dal D.P.R. 06/06/2001 n.380], una quota dei proventi derivanti dalle concessioni e dalle sanzioni di cui agli articoli 3, 5, 10, 15 e 18 della stessa legge, destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, è riservata all'edilizia per il culto e di altri edifici per servizi religiosi di cui all'articolo 4 della Legge 29 settembre 1964, n. 847, come integrato dall'articolo 44 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865”*.

RITENUTO, pertanto, di destinare nel modo seguente i proventi derivanti dai contributi per il rilascio dei permessi di costruire e dalle sanzioni per violazioni in materia urbanistico-edilizia, ai sensi della normativa vigente, in riferimento ai quali si prevede di accertare la somma, per l'anno 2026, di € 3.000,00 da destinare in spesa alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria.

CONSIDERATO che, considerato l'andamento storico degli ultimi anni, non sono previste entrate derivanti da proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, per cui non si provvede a destinarne la relativa quota vincolata.

VISTA la nota integrativa predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del Punto 9.11.1 del principio della programmazione D. Lgs. 118/2011 recante i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

DATO ATTO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata messa a disposizione dei Consiglieri dell'ente ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità vigente;

DATO ATTO che, inoltre il deposito degli atti di programmazione finanziaria presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente è stato notificato a tutti i Consiglieri Comunali in data 06/11/2025 ns prot. 7451/2025.

VISTO l'articolo 1, commi da 463 a 494 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017.

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti al pareggio di bilancio:

- Regioni, Province e Comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;

- a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali;

- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

- al Bilancio di Previsione Finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio.

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione Finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione.

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenute proposte di emendamenti.

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, motivandosi l'urgenza con la necessità di rendere esecutivo l'atto prima del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 fissato al 31/12/2025.

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e finanziaria del presente provvedimento, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, come da verbale n. 28 del 09/12/2025 allegato al presente atto.

ACQUISITA la relazione sul Bilancio dell'Organo di Revisione.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;

- il D. Lgs. n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale;

-il vigente Regolamento comunale di contabilità.

RICHIAMATO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale del comune di Urzulei in videoconferenza, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2022.

CONSIDERATO che la seduta si è svolta nella modalità mista in presenza e tramite collegamento telematico con l'ausilio della piattaforma Google Meet.

DATO ATTO che sono presenti nella sede comunale il Sindaco Dott. Ennio Arba, il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Muceli e i consiglieri risultanti dall'appello, ad eccezione dei seguenti consiglieri che partecipano mediante collegamento telematico (piattaforma Google Meet): il consigliere Gigi Carreras dalla propria abitazione in Cagliari, il consigliere Silvio Pisu dalla propria sede di lavoro in Siniscola e il consigliere Paola Arba dalla propria abitazione in Urzulei.

MESSA ai voti la suddetta proposta, si registra il seguente esito:

Presenti n. 8 – votanti n. 8 – favorevoli n. 8 – contrari n. 0 – astenuti n. 0

MESSA ai voti la proposta di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, si registra il seguente esito:

Presenti n. 8 – votanti n. 8 – favorevoli n. 8 – contrari n. 0 – astenuti n. 0

TUTTO ciò premesso,

CON voti unanimi e palesi

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione, il quale assume funzione autorizzatoria.

DI DARE comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 267/2000 e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata e unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000, motivandosi l'urgenza con la necessità di rendere esecutivo l'atto prima della scadenza fissata al 31/12/2025.

Elenco allegati:

Allegato 1 – Bilancio di previsione 2026/2028

01. Bilancio di previsione (Entrate)
02. Bilancio di previsione (Spese)
03. Entrate per titoli
04. Spese per titoli
05. Spese per missioni
06. Quadro generale riassuntivo
07. Equilibri di bilancio
08. Risultato di amministrazione presunto (Allegati A1/A2/A3)
09. FPV 2026/2027/2028
10. Fcde 2026/2027/2028
11. Limiti di indebitamento
12. Parametri deficitarietà
13. Entrate per titoli tipologie e categorie
14. Spese correnti previsioni di competenza 2026
15. Spese conto capitale previsioni di competenza 2026
16. Spese partite di giro di competenza 2026
17. Spese correnti previsioni di competenza 2027
18. Spese conto capitale previsioni di competenza 2027
19. Spese partite di giro di competenza 2027
20. Spese correnti previsioni di competenza 2028
21. Spese conto capitale previsioni di competenza 2028

22. Spese partite di giro di competenza 2028

23. Riepilogo spese titoli e macro aggregati

24. Piano degli indicatori di bilancio

Allegato 2 - Nota integrativa al Bilancio 2026/2028

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO

Firmato digitalmente

DOTT. ENNIO ARBA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

DOTT.SSA PATRIZIA MUCELI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ il giorno di adozione, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

DOTT.SSA PATRIZIA MUCELI

